

OSSERVAZIONI ALLE DIRETTIVE ASSORUP

PROBLEMA RISCONTRATO: OSTACOLI ALL'ACCESSO ALLE GARE DI OPERATORI ESTERI (UE E NON-UE)

OSTACOLI INDIVIDUATI: DIFFORMITA NEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE, BARRIERA LINGUISTICA, PIATTAFORME NON OMOGENEE

NEL DETTAGLIO:

1) **PROBLEMA:** Difficoltà nella presentazione di certificazioni necessarie per la partecipazione: devono essere forniti con traduzioni giurate e ciò rappresenta un ostacolo per gli operatori.

PROPOSTA: utilizzare una unica lingua, ad es l'inglese, in tutti gli stati UE come lingua comune per gli appalti sopra soglia o per tutti quelli di interesse transfrontaliero.

2) **PROBLEMA:** Il sistema **E-Certis**, messo a disposizione dall'UE per facilitare la verifica dei certificati, risulta poco intuitivo e di difficile fruizione.

PROPOSTA: sostituirlo con uno strumento più efficace e snello.

3) **PROBLEMA:** Problemi per gli operatori ad accedere alla piattaforma **Acquisti in Rete PA** se non aderiscono al sistema **eIDAS**

PROPOSTA: rendere obbligatorio il sistema EIDAS per tutti gli operatori UE e in tutti gli stati UE, per partecipare a tutte le gare o almeno per le gare sopra soglia o di interesse transfrontaliero, eventualmente utilizzando lo strumento del regolamento.

4) **PROBLEMA:** Articolo 33 Direttiva_24/14: l'espressione "condizioni oggettive", riferita alla valutazione clinica o comunque all'esigenza clinica generalmente intesa (es. popolazione di pazienti ecc) è poco calzante rispetto a questo tipo di necessità

PROPOSTA: prevedere che la valutazione clinica o comunque l'esigenza clinica generalmente intesa (es. popolazione di pazienti ecc) sia annoverata tra le condizioni di esecuzione dell'AQ laddove oggi l'espressione "condizioni oggettive" è poco calzante rispetto a questo tipo di necessità.

5) **PROBLEMA:** articolo 57, par. 1 dir. n. 24/14: l'obbligo di esclusione viene comminato a tutti i componenti del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza anche se all'interno di essi non siano muniti dei relativi, concreti ed effettivi, poteri di rappresentanza, decisione o controllo.

PROPOSTA: prevedere che l'obbligo di escludere un operatore economico si applica anche nel caso in cui la persona condannata definitivamente è un membro del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza avente al suo interno concreti poteri di rappresentanza, decisione o controllo.



ASSORUP
c.f. 96547140580
p.iva 17117731004

6) PROBLEMA: articolo 57, par. 6 dir. n. 24/14: la dimostrazione di avvenuto risarcimento o di impegno a provvedervi posta a carico dell'operatore economico che intende provare di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità dovrebbe prevedere anche l'eventualità che il risarcimento del danno sia divenuto impossibile da eseguire per plurime cause (es. morte o irreperibilità della persona offesa).

PROPOSTA: prevedere l'eventuale deroga relativa all'eventualità di un risarcimento divenuto impossibile per cause non imputabili all'operatore economico.

RICHIESTA DI UNA DISCIPLINA DI SETTORE DEDICATA ALLA SANITA': il settore, specialmente nell'ambito delle forniture, ha specificità tali da giustificare l'emanazione di norme speciali e possibilmente uniformi a livello UE, magari da adottare con regolamento.

Roma 7 marzo 2024

Documento elaborato dal Centro Studi di ASSORUP